

Dal 1 gennaio aumentano le pensioni per i trevigiani

Comunicati Spi - 29/12/2017

LA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI

**È il meccanismo automatico di rivalutazione
che serve ad adeguare l'importo delle pensioni
all'inflazione e al costo della vita**



Dal 1 gennaio aumentano le pensioni per i trevigiani

Grazie anche alle pressioni CGIL, adeguate al costo della vita dopo 4 anni di stop

Dal 1 gennaio 2018 i pensionati trevigiani riceveranno un aumento della propria pensione. Dopo 4 anni di blocco infatti, le pensioni saranno finalmente rivalutate con un valore provvisorio dell'1,1% applicato secondo diverse fasce di reddito. L'obiettivo è stato raggiunto grazie anche all'azione della CGIL che ha sollecitato più volte il governo in tutte le sedi di dibattito, ricordando che, a causa della Legge Fornero prima e nel 2016-17 poi, non c'è stato più alcun adeguamento al costo della vita. Con la perequazione 2018, dunque, i pensionati trevigiani potranno ottenere un piccolo aumento.

Il provvedimento riguarda tutte le pensioni erogate in provincia di Treviso dall'Inps ed è ovviamente calcolato in base alle fasce di reddito. Chi percepisce trattamenti fino a tre volte il minimo otterrà il 100% dell'aumento e potrà dunque notare un aumento fino a 16,56 euro lordi mensili in base al percepito. Per le pensioni da tre a sei volte il trattamento minimo la percentuale diminuirà, garantendo comunque un aumento in perequazione equilibrato. Somma assorbita nei primi due mesi dell'anno dal recupero dello 0,1% pagato in più nel 2015.

Nella Marca Trevigiana, su un totale di 247.814 pensioni percepite, la quota di chi ottiene fino a tre volte il minimo consentito supera l'83% del totale. Il provvedimento dunque è di aiuto, seppur minimo, alla grande maggioranza dei pensionati trevigiani.

*“Il sistema pensionistico necessita di una profonda revisione - spiega il **segretario generale dello SPI CGIL Treviso, Paolino Barbiero** - ci sono voluti anni di battaglia sindacale per ottenere quanto era giusto e garantire ai nostri anziani una pensione più dignitosa, non è possibile dunque ritrovarci ancora a dover lottare perché il Governo ha alzato ulteriormente l'età pensionabile, specie quella delle donne che risulta così essere la più alta d'Europa. Aumentare le pensioni è solo l'inizio – aggiunge Paolino Barbiero -, perché la vera soluzione è la solidarietà tra le generazioni: investire sui giovani e garantire loro un lavoro stabile - con la prospettiva di una pensione - congiuntamente all'adeguamento delle pensioni è la soluzione per mantenere il sistema in equilibrio. I pensionati trevigiani potranno, nel 2018, finalmente vedersi riconosciuto un aumento adeguato al costo della vita, anche se inizialmente sarà assorbito dal recupero 2015. È però il momento di guardare al sistema pensionistico abbattendo i privilegi ancora presenti - incalza Barbiero -. Che sia impegno di chi si candida a guidare il Paese, anche qui nella Marca, a mettere mano alle ingiustizie”.*

PEREQUAZIONE 2018

| Pensioni 2017 | | Perequazione 2018 | | | | Recupero 2015 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|------------------|----------------------|-----------------------|------------------|
| Trattamenti e fasce | Importo mensile € | Incremento % | Incremento I,1 % | Incremento mensile € | Pensione rivalutata € | Importo totale € |
| Invalità civile | 279,47 | 100% | 1,100% | 3,08 | 282,55 | 3,63 |
| Assegno sociale | 448,07 | | | 4,93 | 453,00 | 5,82 |
| Trattamento minimo TM | 501,89 | | | 5,53 | 507,42 | 6,52 |
| Fino a 3 volte il TM | fino a 1.505,67 | | | fino a 16,56 | max 1.522,23 | max 19,57 |
| Da 3 a 4 volte il TM | fino a 2.007,56 | 95% | 1,045% | fino a 20,98 | max 2.028,54 | max 24,79 |
| Da 4 a 5 volte il TM | fino a 2.509,45 | 75% | 0,825% | fino a 20,70 | max 2.530,15 | max 24,47 |
| Da 5 a 6 volte il TM | fino a 3.011,34 | 50% | 0,550% | fino a 16,56 | max 3.027,90 | max 19,57 |
| Oltre 6 volte il TM | oltre a 3.011,35 | 45% | 0,495% | da 14,90 | da 3.026,25 | da 17,62 |

L'indennità di accompagnamento per gli invalidi civili passa da 515,43 € a 516,43 €

Ufficio Stampa